

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della
XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

IO SONO **LA FORZA** **DELLA VITA !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal primo libro dei Re 19,4-8)

Dopo aver camminato una giornata intera nel deserto, il profeta Elia si accasciò sotto una ginestra: distrutto. Stanco della VITA allora disse: "Signore, non ce la faccio più! Fammi morire: perchè io sono un peccatore come gli altri!". E si addormentò sotto la ginestra, sfinito. Ma ecco che un angelo gli si avvicinò e toccandolo gli disse: "Su, forza: alzati e mangia!". Elia si girò e proprio vicino alla sua testa vide una brocca d'acqua fresca: ed una focaccia appena sfornata. Così mangiò e bevve: e dopo essersi rifocillato, si riaddormentò di nuovo. Dopo un po' l'angelo del Signore lo toccò una seconda volta e gli disse: "Su forza, alzati di nuovo e mangia: perchè la strada che devi percorrere è ancora lunga!". Così Elia si alzò e dopo aver mangiato e bevuto proseguì il suo cammino, che in 40 giorni lo portò fino al monte Sinaì: la montagna di Dio. Era stato il Signore a ricaricarlo: facendogli riacquistare LA FORZA DELLA VITA!

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 33,2-9)

Vedete e gustate quanto è buono il Signore! Benedirò il Signore in ogni situazione: la mia bocca non smetterà mai di lodarlo. Voi umili che vi gloriate di Dio, seguitelo e gioite. Celebrate insieme a me la grandezza del Signore: esaltiamo insieme il Suo nome. Ho cercato il Signore e Lui mi ha risposto: liberandomi da tutte le paure. Guardate a Dio e sarete raggianti di gioia: i vostri volti non saranno più impauriti e confusi. Ero sfinito ed ho gridato al Signore. E Lui mi ha ascoltato: liberandomi da tutte le angosce. Gli angeli si accampano vicino a chi ama Dio: per aiutarlo. Vedete e gustate quanto è buono il Signore. Beato l'uomo che si rifugia in Dio: in Colui che È LA FORZA DELLA VITA!

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Efeso 4,30-5,2)

Carissimi fratelli, non lanciatevi cattive parole gli uni contro gli altri: non rattristate lo Spirito Santo di Dio, che vi è stato messo vicino per custodirvi fino al giorno della salvezza. Fate sparire dalla vostra vita ogni rabbia, amarezza, ingiuria, offesa: ed ogni altro genere di cattiveria. Siate invece sempre bendisposti verso il prossimo: sempre pronti a perdonarlo, proprio come il Signore ha perdonato voi. Fatevi insomma imitatori di Dio: come buoni figli che cercano di imitare il Padre. Siate sempre pieni di amore verso gli altri: prendendo esempio da Cristo, che ha amato tanto gli uomini da sacrificare la vita per loro. Ogni atto d'amore infatti è gradito da Dio. E' per Lui come un dolce profumo: che dà FORZA e sapore ALLA VITA !

VANGELO (Giovanni 6,41-51)

I giudei si misero a parlar male di Gesù, perché aveva detto: "Io sono il pane che Dio ha fatto discendere dal cielo per saziarvi!". Lo prendevano in giro allora, dicendo: "Lui è figlio di Maria e Giuseppe: di un falegname. Conosciamo bene le sue origini: altro che disceso dal cielo!".

Ma Gesù disse loro: "Perché mi mormorate contro alle spalle? Sappiate che nessuno può venire a me, se non si lascia guidare dal Padre che mi ha mandato: solo così io posso farlo risorgere. Nella Bibbia infatti sta scritto: «Tutti possono essere istruiti da Dio». Chiunque allora può conoscere le cose divine: ma solo chi veramente si fa guidare da Dio, può venire a me. Questo non significa che seguendomi vedrà il Padre (solo io che sono Suo Figlio l'ho visto), ma che se crede in me in lui c'è già la VITA: quella che dura in eterno!

Sì, perché io sono il pane della VITA: e posso saziarvi di VITA per sempre! I vostri antenati sono stati nutriti dalla 'manna', ma poi sono morti lo stesso: chi si ciba di me invece, non morirà. Io sono il pane VIVO, disceso dal cielo per saziarvi: spezzato per nutrirvi. Venuto per dare VITA al mondo, col mio sacrificio. Lasciatevi sfamare da me e VIVRETE in eterno: perchè IO SONO LA FORZA DELLA VITA!"

[Visita il mio sito **www.bellanotizia.it**: troverai tante cose interessanti](http://www.bellanotizia.it)



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“ IO SONO LA FORZA DELLA VITA ! “

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal primo libro dei Re 19,4-8)</p> <p><i>In quei giorni, Elia s' inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto la ginestra.</i></p> <p><i>Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati, mangial!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò.</i></p> <p><i>Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino».</i></p> <p><i>Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal primo libro dei Re 19,4-8)</p> <p><i>Dopo aver camminato una giornata intera nel deserto, il profeta Elia si accasciò sotto una ginestra: distrutto. Stanco della VITA allora disse: "Signore, non ce la faccio più! Fammi morire: perchè io sono un peccatore come gli altri!". E si addormentò sotto la ginestra, sfinito.</i></p> <p><i>Ma ecco che un angelo gli si avvicinò e toccandolo gli disse: "Su, forza: alzati e mangial!". Elia si girò e proprio vicino alla sua testa vide una brocca d'acqua fresca: ed una focaccia appena sfornata. Così mangiò e bevve: e dopo essersi rificillato, si riaddormentò di nuovo.</i></p> <p><i>Dopo un po' l'angelo del Signore lo toccò una seconda volta e gli disse: "Su forza, alzati di nuovo e mangia: perchè la strada che devi percorrere è ancora lunga!".</i></p> <p><i>Così Elia si alzò e dopo aver mangiato e bevuto proseguì il suo cammino, che in 40 giorni lo portò fino al monte Sinai: la montagna di Dio. Era stato il Signore a ricaricarlo: facendogli riacquistare LA FORZA DELLA VITA !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 33,2-9)</u></p> <p><i>Rit. Gustate e vedete com'è buono il Signore.</i></p> <p><i>Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano.</i></p> <p><i>Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato.</i></p> <p><i>Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce.</i></p> <p><i>L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 33,2-9)</u></p> <p><i>Vedete e gustate quanto è buono il Signore!</i></p> <p><i>Benedirò il Signore in ogni situazione: la mia bocca non smetterà mai di lodarlo. Voi umili che vi gloriate di Dio, seguitelo e gioite.</i></p> <p><i>Celebrate insieme a me la grandezza del Signore: esaltiamo insieme il Suo nome. Ho cercato il Signore e Lui mi ha risposto: liberandomi da tutte le paure.</i></p> <p><i>Guardate a Dio e sarete raggianti di gioia: i vostri volti non saranno più impauriti e confusi. Ero sfinito ed ho gridato al Signore. E Lui mi ha ascoltato: liberandomi da tutte le angosce.</i></p> <p><i>Gli angeli si accampano vicino a chi ama Dio: per aiutarlo. Vedete e gustate quanto è buono il Signore. Beato l'uomo che si rifugia in Dio:</i></p> <p><i>in Colui che È LA FORZA DELLA VITA !</i></p>

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Efeso 4,30-5,2)

Fratelli, non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione.

Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Efeso 4,30-5,2)

Carissimi fratelli, non lanciatevi cattive parole gli uni contro gli altri: non rattristate lo Spirito Santo di Dio, che vi è stato messo vicino per custodirvi fino al giorno della salvezza.

Fate sparire dalla vostra vita ogni rabbia, amarezza, ingiuria, offesa: ed ogni altro genere di cattiveria. Siate invece sempre bendisposti verso il prossimo: sempre pronti a perdonarlo, proprio come il Signore ha perdonato voi.

Fatevi insomma imitatori di Dio: come buoni figli che cercano di imitare il Padre. Siate sempre pieni di amore verso gli altri: prendendo esempio da Cristo, che ha amato tanto gli uomini da sacrificare la vita per loro. Ogni atto d'amore infatti è gradito da Dio. E' per Lui come un dolce profumo:

che dà FORZA e sapore ALLA VITA !

VANGELO (Giovanni 6,41-51)

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

VANGELO (Giovanni 6,41-51)

I giudei si misero a parlar male di Gesù, perché aveva detto: "Io sono il pane che Dio ha fatto discendere dal cielo per saziarvi!". Lo prendevano in giro allora, dicendo: "Lui è figlio di Maria e Giuseppe: di un falegname. Conosciamo bene le sue origini: altro che disceso dal cielo!".

Ma Gesù disse loro: "Perché mi mormorate contro alle spalle? Sappiate che nessuno può venire a me, se non si lascia guidare dal Padre che mi ha mandato: solo così io potrò farlo risorgere. Nella Bibbia infatti sta scritto: «Tutti possono essere istruiti da Dio». Chiunque allora può conoscere le cose divine: ma solo chi veramente si fa guidare da Dio, può venire a me. Questo non significa che seguendomi vedrà il Padre (solo io che sono Suo Figlio l'ho visto), ma che se crede in me in lui c'è già la VITA: quella che dura in eterno!"

Sì, perché io sono il pane della VITA: e posso saziarvi di VITA per sempre! I vostri antenati sono stati nutriti dalla 'manna', ma poi sono morti lo stesso: chi si ciba di me invece, non morirà.

Io sono il pane VIVO, disceso dal cielo per saziarvi: spezzato per nutrirvi. Venuto per dare VITA al mondo, col mio sacrificio. Lasciatevi sfamare da me e VIVRETE in eterno:

perché IO SONO LA FORZA DELLA VITA!".